

PALLAVOLO. Da due anni sono allenati da Manfredi

I «leoni» biancorossi ruggiscono in serie D



Il team di serie D formato dai veterani della Polisportiva (Foto Blow-up)

Sono i veterani della pallavolo cittadina. Qualcuno è in campo anche da più di trent'anni. Sono i giocatori della prima divisione della Polisportiva. A vederli sottorete gli avversari spesso sorridono, ma poi guardando il tabellone del punteggio non possono che piangere.

I 'leoni' biancorossi infatti sono dei veri schiacciasassi. Primi in classifica nel loro girone anche quest'anno. Quando siamo ormai alla quarta giornata di ritorno (disputata ieri sera a Bovisio) hanno subito una sola sconfitta. Nel palmaresse ci sono almeno tre vittorie nel campionato con conseguente promozione in serie D a cui puntualmente hanno dovuto rinunciare perché incompatibile con la presenza già di un'altra squadra in serie C della stessa società.

Questa la formazione: Gianni Dodaro, Davide Piccolotto e Mauro Novati gli alzatori; Tino Rulli, opposto; Emanuele Longo, Giuseppe Rendina, Alberto Pasi e Patrizio Brioschi sono le 'ali', anche se a volte Brioschi può spostarsi 'fuori mano'; Piero Verlatto, Guido Mauri e Antonel-

lo Gilardi sono i centrali, Amedeo Calisto infine è il libero.

Una 'rosa' di tutto rispetto all'interno della quale anche ex A1 come Longo e Gilardi o Tonino Rendina, ex B come Verlatto e Mauri.

Il più giovane ha 38 anni mentre la 'palma' del veterano va al libero Calisto che ha superato il 'mezzo secolo'.

Ad allenarli da due anni Giovanni Manfredi che con grande abilità ed equilibrio riesce a far giocare tutti senza creare dissapori. "E' capitato - ha detto scherzosamente Brioschi - che qualcuno nel vederci scendere in campo ci ha definito come 'il dopolavoro ferroviario', mentre a qualcuno di noi vedendo gli avversari vengono i rimorsi per aver lasciato i figli a casa... Giochiamo insieme da anni, lo spirito è solo e unicamente quello di divertirsi..."

I 'leoni' biancorossi tornano in campo martedì prossimo nella palestra di via Mazzini per affrontare il Vittorio Veneto.

Giusy Taglia